



CSA Regioni Autonomie Locali

Aderente CISAL
SEGRETARIA NAZIONALE

Via Goito, 17 – 00185- Roma

Tel 06.490036

P. e.: coordinamento.csa@csaral.it – Pec: nazionale@pec.csaral.it

<http://www.csaral.it>

Roma, 11 aprile 2024

COMUNICATO

Il Ministro Zangrillo accoglie la nostra richiesta di prorogare le graduatorie per educatrici dei nidi e maestre delle scuole dell'infanzia

Con un emendamento al Ddl di conversione del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, le graduatorie comunali vigenti del personale educativo e ausiliario, gestite direttamente dai Comuni, potranno essere utilizzate fino all'anno scolastico 2026-2027 anche in deroga al possesso del titolo di studio.

Un problema che noi avevamo sollevato il 23 febbraio scorso con una nota inviata al Presidente del Consiglio e al Ministro per la Pubblica Amministrazione, facendo notare la grave situazione che era creata nel Comune di Roma, dove oltre 5000 educatrici dei nidi e maestre delle scuole dell'infanzia rischiavano di trovarsi fuori dalle graduatorie per la decorrenza dei termini di validità delle stesse, anche perché il Governo non aveva preso in considerazione la richiesta, fatta da Roma Capitale stessa, di inserire un apposito emendamento nell'ambito del Milleprogge.

Il CSA accoglie dunque con estremo favore l'intervento del Ministro Zangrillo il quale, con un proprio comunicato, ha tenuto a sottolineare che: “In questi mesi sono state numerose le segnalazioni in merito alla necessità di salvaguardare i livelli occupazionali. L'emendamento è una promessa mantenuta, una azione doverosa per dare supporto in tutta Italia a centinaia di enti locali, motore essenziale della pubblica amministrazione, nonché a migliaia di lavoratrici e lavoratori del mondo della scuola. Garantire continuità educativa fin dalla prima infanzia è indispensabile per la crescita dei nostri bambini, che sono il futuro del Paese”.

Con questo intervento normativo, che attende ora solo il completamento dell'iter legislativo del Ddl 19/24, il Governo – riconoscendo il fatto che le limitazioni introdotte negli ultimi anni all'assunzione di personale da parte delle PA hanno fatto emergere il problema di quanti, pur vincitori di concorsi per l'accesso al pubblico impiego con contratto a tempo indeterminato, non siano stati successivamente assunti dalle pubbliche amministrazioni che li hanno banditi - propone perlomeno una soluzione di medio termine, che conferisce una continuità lavorativa a chi oggi è occupato come supplente nei nidi e nelle scuole dell'infanzia degli enti locali di tutta Italia, e che permette di gestire con discreta tranquillità la fase transitoria rispetto alle qualifiche e ai titoli professionali del personale dedicato ai bambini tra 0 e 6 anni, determinata dal contratto nazionale di lavoro per l'accesso ai concorsi.

Il Segretario Generale

Francesco Garofalo

